

## Sabato sera a Rotondella "Assaggi d'arte" sul rapporto Basilicata e cinema. Salvatore Verde

venerdì 31 agosto 2012

Sabato sera a Rotondella "Assaggi d'arte", sul rapporto Basilicata e cinema. Salvatore Verde tra i relatori

Sabato primo settembre, alle ore 21, terza edizione di "Assaggi d'arte. Saperi, sapori e colori nelle terre del Sinni", quest'anno dedicato al rapporto emergente tra il cinema e la nostra regione. La manifestazione, che si svolge a Rotondella, nella Torre Sanseverino, è realizzata dalla locale associazione culturale AgriSport con il contributo del Piot/M - Fondi Fesr Basilicata 2007-2013 e dell'amministrazione comunale.

Si comincia con la inaugurazione - installazione fotografica "Rotondella panorami"; a seguire la presentazione e proiezione del film documentario "La Basilicata nel cinema" di Gerardo Caputi, presente l'autore; alle 23,30, "Decantare sotto le stelle".  
Interventi programmati di: Vincenzo Francomano, sindaco di Rotondella e presidente dell'ente Area Programma Collina Materana Basso Sinni; Agatino Mancusi, vice presidente della Giunta Regionale di Basilicata; Salvatore Lobreglio, direttore Cosvel; Pasquale Di Lorenzo, giornalista; Salvatore Verde, giornalista e autore di cinema.

Una curiosità, e sono trascorsi 35 anni, riferita proprio da Verde: la comunità rotondellese fu in assoluto tra le prime in Italia, nel 1977, a dare fiducia a un dotato autore italiano, Nanni Moretti, allora illustre sconosciuto, che proprio qui venne a presentare "Io sono un autarchico", il suo primo lungometraggio girato in super8 e poi "gonfiato" in 16 mm per una più ordinaria distribuzione. Moretti con tutta probabilità non dimenticò tale esperienza e se ne ricordò pochi anni dopo, ormai regista affermato e di valore, quando girò il film "Sogni d'oro" (1981), metacinema delle inquietudini generazionali di un regista, con la esplicitazione forte del "bracciante lucano", dapprima evocato dal personaggio critico-censore e poi mostrato nella sua effettività assieme al "pastore abruzzese" e alla "casalinga di Treviso".